



Informazione per i genitori entrata alla scuola primaria

Cari genitori

Dopo la frequenza dell'asilo, adesso l'entrata alla scuola primaria attende vostra figlia/vostro figlio. Sicuramente questo cambiamento è aspettato con eccitazione da voi e da vostra figlia / vostro figlio. Come per ogni cambiamento però emergono anche domande, ci sono insicurezze o addirittura dubbi. Mia figlia / mio figlio è pronto per andare a scuola? Come si destreggerà con la nuova situazione?

Questo opuscolo vorrebbe trasmettervi alcune informazioni basilari sull'entrata a scuola.

DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE
DEL CANTONE DI SAN GALLO
Ufficio per la scuola pubblica
Davidstrasse 31
9001 San Gallo

giugno 2003

Capacità scolastica

Sicuramente, per voi come genitori, la domanda sulla capacità scolastica ha un significato particolare. Mia figlia / mio figlio, è pronta/o per la scuola? Può adempiere le esigenze che si presentano? Deve eventualmente frequentare una classe introduttiva oppure andare a scuola addirittura in anticipo?

Il concetto di capacità scolastica, negli ultimi anni, è cambiato molto. Si parlava, fino ad alcuni anni fa, ancora di "maturità scolastica" e con questo si accentuava in maniera particolare lo stato di sviluppo personale del singolo bambino, oggi si parte dal fatto che, la "capacità scolastica" non dipende da un singolo segno ma da diversi campi.

Stato di sviluppo e di rendimento del bambino

Ogni bambino è unico. Ha forze, capacità ed inclinazioni differenti. Il suo sviluppo procede in maniera molto individuale.

Condizioni d'apprendimento e pretese della scuola

La scuola pone diverse pretese ai bambini. Queste dipendono principalmente dal piano di studi e dall'organizzazione della scuola. Le condizioni d'apprendimento sono influenzate anche dalla composizione della classe, la grandezza della classe e le diverse offerte di sostegno.

Sfondo familiare

I bambini crescono in famiglie e mondi di vita differenti e per questo motivo fanno esperienze diverse.

La capacità scolastica non è una grandezza assoluta che si può misurare. Perciò, all'asilo, s'impiegano molte forme di valutazione ed osservazione. Tuttavia, al centro sta lo scambio ed il dialogo tra voi, genitori, e l'insegnante d'asilo. Se non doveste raggiungere insieme una valutazione chiara, ci sono, a disposizione, diversi ulteriori specialisti (responsabili della scolarizzazione, pedagoghi paramedici, servizio psicologico scolastico ecc.).

Forme di scolarizzazione

Proprio in bambini in età di scolarizzazione, i genitori e gli insegnanti d'asilo riscontrano grandi differenze di sviluppo individuali. Per considerare in maniera adeguata queste differenze, ci sono diverse forme di scolarizzazione.

Scolarizzazione regolare

Il 1. agosto, al compimento del 6. anno d'età, i bambini sottostanno all'obbligo scolastico e dopo le vacanze estive, normalmente, entrano nella prima classe primaria.

Classe introduttiva

I bambini che, al momento della scolarizzazione, sono maturi solo parzialmente, possono frequentare la classe introduttiva. Essa ha la durata di due anni ed ha tra 10 e 15 scolari e scolari. I temi della prima classe primaria vengono divisi in due anni scolastici. Il passaggio avviene, normalmente, nella seconda classe primaria. In alcune comunità scolastiche si eseguono anche forme particolari, come, per esempio, l'anno di scolarizzazione.

Scolarizzazione anticipata

I bambini che, sono maturi per la scuola prima del tempo regolare, si possono mandare a scuola anticipatamente.

L'insegnante d'asilo oppure il servizio psicologico scolastico può farne richiesta con il consenso dei genitori.

Posticipazione dell'obbligo scolastico

In casi particolari, i bambini che non sono ancora maturi per la scuola, restano ancora un altro anno all'asilo. Al bisogno ricevono sostegni supplementari.

Piccola classe B o scuola speciale

Singoli bambini vengono iscritti direttamente in una piccola classe B oppure in una scuola speciale (per es. scuola logopedica).

Collaborazione

L'insegnante d'asilo intrattiene con voi un contatto regolare e v'informa tempestivamente ed ampiamente sullo stato della vostra bambina / del vostro bambino ed, in generale, sulla scolarizzazione. Qualche volta, la decisione sulla giusta forma di scolarizzazione, non è facile. Come genitori, conoscete vostra figlia / vostro figlio particolarmente bene. L'insegnante d'asilo, perciò, prende molto sul serio la vostra valutazione e la mette a confronto con le proprie osservazioni. In singoli casi può darsi che, malgrado intense conversazioni ed ulteriori chiarificazioni, non si trova un accordo. Qui, decide il consiglio scolastico, dopo avere ascoltato tutti gli interessati. La decisione definitiva sulla scolarizzazione sarà presa, al più tardi, tre settimane prima della fine della scuola. Se doveste avere delle domande riguardo alla scolarizzazione oppure alla maturità scolastica di vostra figlia / di vostro figlio, mettetevi in contatto, tempestivamente, con l'insegnante d'asilo o con ulteriori specialisti.

Auguriamo a voi ed a vostra figlia / vostro figlio un buon inizio nella nuova fase della vita.